

Capitolo 7

La piramide demografica del Comune di Mendrisio non si discosta molto da quella svizzera, se non per il fatto che è leggermente accentuata nella sua componente di popolazione anziana. La contenuta crescita della popolazione è dovuta soprattutto al saldo migratorio.

Contrariamente alla popolazione i posti di lavoro sono in forte aumento, soprattutto negli ultimi anni, e a Mendrisio e Stabio hanno ormai superato la popolazione residente.

Anno	Popolazione Mendrisio	Posti di lavoro Mendrisio	Popolazione Stabio	Posti di lavoro Stabio
2003	13527		3913	
2004	13640		3936	
2005	13793	9581	3984	3699
2006	13929	9611	4066	3592
2007	14085	10531	4123	3710
2008	14193	11671	4222	4205
2009	14235		4274	
2010	14213		4341	
2011	14321	14120*	4371	4750*
2012	14499	14900*	4418	4420*

\*I dati sui posti di lavoro per il 2011 e il 2012 sono una estrapolazione a ribasso della tendenza.

I posti di lavoro sono però per lo più mal retribuiti. La media di stipendi delle zone industriali si attestano attorno ai 2400 - 2600 per le lavoratrici e 2600 - 2800 per i lavoratori.

Luogo	Tipologia di industria	Salario mensile (CHF)	Numero di dipendenti
Mendrisio	Elettronica	2450	350
Mendrisio	Abbigliamento	2600	1200
Novazzano	Meccanica	3000 - 4000	400
Stabio	Orologeria	2600	200
Stabio	Orologeria	2600	150
Mendrisio	Orologeria	2600	100
Mendrisio	Orologeria	2600	600
Genestrerio	Orologeria	2600	250
Ligornetto	Orologeria	2600	150
Stabio	Orologeria	2500	400

Nonostante il grande numero di posti di lavoro gli abitanti del Mendrisiotto, per mancanza di impieghi adeguatamente retribuiti, devono spostarsi a lavorare nel Luganese o nel Bellinzonese.

Questi flussi di lavoratori, sia residenti che frontalieri, hanno portato a una saturazione dell'intera rete stradale del Mendrisiotto.

**Sulla scorta di questi dati e delle precedenti considerazioni territoriali (cfr. cap. 1.) e in pieno accordo con la Legge federale sulla pianificazione del territorio non vediamo assolutamente la necessità di aprire ulteriori zone edificabili a Mendrisio. La domanda di nuovi terreni da edificare è dovuta soprattutto alle richieste di insediamento di ditte internazionali di manifattura e logistica con posti di lavoro a basso valore aggiunto.**

**Secondo noi oggi le esigenze della popolazione residente sono altre.**

A sostegno di questa tesi riportiamo i seguenti capoversi della legge federale sulla pianificazione del territorio, che indica i principi che gli enti locali devono seguire nella pianificazione.

#### **Art. 1 Scopi**

*Confederazione, Cantoni e Comuni provvedono affinché il suolo sia utilizzato con misura. Essi coordinano le loro attività d'incidenza territoriale e ordinano l'insediamento in vista di uno sviluppo armonioso del Paese. Essi tengono conto delle condizioni naturali, come pure dei bisogni della popolazione e dell'economia.*

*2 Essi sostengono con misure pianificatorie in particolare gli sforzi intesi a:*

- a. proteggere le basi naturali della vita, come il suolo, l'aria, l'acqua, il bosco e il paesaggio;*
- b. creare e conservare insediamenti accoglienti e le premesse territoriali per le attività economiche;*
- c. promuovere la vita sociale, economica e culturale nelle singole parti del Paese e decentralizzare adeguatamente l'insediamento e l'economia;*
- d. garantire una sufficiente base di approvvigionamento del Paese;*
- e. garantire la difesa nazionale.*

Inoltre il 3 marzo scorso la popolazione svizzera ha votato le seguenti modifiche come controprogetto all'iniziativa sul paesaggio:

#### **Art. 1 cpv. 1, primo periodo e cpv. 2 lett. abis, b e bbis 1**

*abis. promuovere lo sviluppo centripeto degli insediamenti preservando una qualità abitativa adeguata;*

*b. realizzare insediamenti compatti;*

*bbis. creare e conservare le premesse territoriali per le attività economiche;*

#### **Art. 3 cpv. 2 lett. a, nonché cpv. 3 lett. a**

*Il paesaggio deve essere rispettato.*

*2 In particolare occorre:*

*a. mantenere per l'agricoltura sufficienti superfici coltivate idonee, segnatamente superfici per l'avvicendamento delle colture;*

*3 Gli insediamenti devono essere strutturati secondo i bisogni della popolazione e limitati nella loro estensione.*

*In particolare occorre:*

*a. ripartire razionalmente i luoghi destinati all'abitazione e al lavoro e pianificarli prioritariamente in luoghi dotati di una rete adeguata di trasporti pubblici;*

#### **Art. 15 Zone edificabili**

*1. Le zone edificabili vanno definite in modo da soddisfare il fabbisogno prevedibile per 15 anni.*

*2. Le zone edificabili sovradimensionate devono essere ridotte.*

3. L'ubicazione e le dimensioni delle zone edificabili vanno coordinate al di là dei confini comunali, rispettando gli scopi e i principi della pianificazione del territorio. In particolare occorre conservare le superfici per l'avvicendamento delle colture e rispettare la natura e il paesaggio.
4. Un terreno può essere assegnato a una zona edificabile se:
- a. è idoneo all'edificazione;
  - b. sarà prevedibilmente necessario all'edificazione, urbanizzato ed edificato entro 15 anni, anche in caso di sfruttamento coerente delle riserve interne d'utilizzazione delle zone edificabili esistenti;
  - c. le superfici coltivate non sono frazionate;
  - d. la sua disponibilità è garantita sul piano giuridico;
  - e. l'assegnazione consente di attuare quanto disposto nel piano direttore.
5. La Confederazione e i Cantoni elaborano congiuntamente direttive tecniche per l'assegnazione di terreni alle zone edificabili, segnatamente per il calcolo del fabbisogno di tali zone.

**Art. 38a Disposizioni transitorie della modifica del 15 giugno 2012**

*I Cantoni adattano i propri piani direttori ai requisiti di cui agli articoli 8 e 8a cpv. 1 entro cinque anni dall'entrata in vigore della modifica del 15 giugno 2012.*

Fino all'approvazione dell'adattamento del Piano direttore da parte del Consiglio federale non è consentito al Cantone interessato di aumentare la superficie complessiva delle zone edificabili delimitate con decisione passata in giudicato.

Scaduto il termine di cui al capoverso 1, non è ammessa la delimitazione di nuove zone edificabili finché il Cantone interessato non ha ottenuto l'approvazione dell'adattamento del piano direttore da parte del Consiglio federale.

**Ne consegue che attualmente, visto il fuori zona di tutta l'area, non sarà possibile mettere in zona edificabile il comparto Valera. Questo potrà eventualmente avvenire solo dopo l'approvazione federale del Piano Direttore per quanto concerne il fabbisogno di nuove zone edificabili. Ma in ogni caso bisognerà dimostrare la necessità di nuovi terreni edificabili e i dovuti allacciamenti alla mobilità pubblica, cosa che questa variante di Piano regolatore non dimostra.**

**Vogliamo sottolineare come attualmente Valera non è allacciato alla rete dei trasporti pubblici, infatti le ferrovie federali non hanno in programma nessuna nuova fermata a Ligornetto.**

**Vogliamo anche sottolineare come il piano di indirizzi della variante in esame non entra assolutamente nel merito di una dimostrazione di fabbisogno di nuove zone edificabili, pur continuando a parlare di zona strategica.**